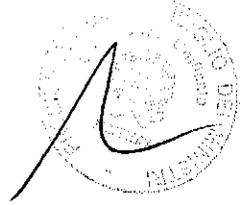


26/7/2023



Prot. n. 359

Roma, 31 maggio 2023

*Al Ministro per gli affari regionali e le autonomie
Sen. Roberto Calderoli*

*Al Segretario generale
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Cons. Carlo Deodato*

*Al Capo di Gabinetto
Cons. Claudio Tucciarelli*

Oggetto: Cabina di regia in materia di contratti pubblici

Il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il nuovo "codice dei contratti pubblici" prevede, all'articolo 221, comma 1, una Cabina di regia istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella composizione definita dall'Allegato V.3 per la quale c'è un netto predominio delle amministrazioni centrali e la previsione di un solo rappresentante della Conferenza unificata.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha richiesto ai Ministri interessati e alla Conferenza unificata la designazione dei rappresentanti per l'istituzione della Cabina di regia lo scorso 24 maggio 2023.

Prima di avviare il confronto in Conferenza unificata sul punto occorre considerare che la Conferenza delle Regioni, l'ANCI e l'UPI hanno direttamente e attivamente collaborato con il Governo nell'ambito della Cabina di regia costituita a Palazzo Chigi per contribuire ad approvare una nuova disciplina dei contratti pubblici e che le istituzioni territoriali gestiscono circa il 70% degli investimenti pubblici del Paese, come si ricava anche dal Rapporto 2023 sul coordinamento della finanza pubblica della Corte dei Conti.

Riteniamo che la composizione della Cabina di regia non sia assolutamente adeguata all'esigenza di garantire la migliore attuazione e applicazione della nuova disciplina dei contratti pubblici e che ci sia bisogno, invece, di una stretta collaborazione tra tutti i soggetti costitutivi della Repubblica.

Al fine di garantire una leale collaborazione tra tutte le istituzioni della Repubblica richiediamo pertanto di rivedere la composizione della Cabina di regia attraverso una modifica, con norme primarie o secondarie, delle disposizioni previste nell'Allegato V.3, che consenta di riequilibrare il rapporto tra lo Stato e le Autonomie territoriali, prevedendo fin da subito la partecipazione di almeno tre rappresentanti della Conferenza unificata.

Un cordiale saluto.

*Il Presidente
Massimiliano Fedriga*

*Il Presidente
Antonio Decaro*

*Il Presidente
Michele de Pascale*